

# Unicredit-Capitalia si organizza il matrimonio

## Advisor al lavoro. Nei prossimi giorni incontro tra Costamagna e Merrill Lynch

di Laura Matteucci / Milano

**LAVORI IN CORSO** Procedono con rapidità i contatti tra Unicredit e Capitalia, per verificare la possibilità di un'aggregazione. Ma i meglio informati invitano a non dare nulla per scontato, bisognerà vedere se «ai progetti corrisponderà la realtà». Anche se già in

settimana dovrebbero tenersi i primi incontri tra gli advisor, Claudio Costamagna indicato da Capitalia e gli esperti di Merrill Lynch, tradizionali compagni di scelte per il gruppo di Piazza Cordusio.

Lo stesso presidente del Consiglio Romano Prodi ha dato un giudizio positivo sulla scelta di Costamagna, ex banchiere di Goldman Sachs, come consulente del presidente di Capitalia Cesare Geronzi per l'ipotesi di aggregazione con Unicredit. «Mi fa

piacere che l'Italia utilizzi la grande esperienza di Costamagna», ha detto Prodi a Radio24. «Ha testa ed esperienza», ha aggiunto. Nella partita c'è anche lo snodo della governance duale di Mediobanca - la scadenza per varare il progetto è fine giugno - che potrebbe rientrare nella soluzione anche se non nel modo apparentemente più semplice, perché da Roma si sottolinea che il nume-

**Questa settimana  
l'istituto romano  
ha messo a segno  
in Borsa un rialzo  
del 6,23%**

ro uno di via Minghetti è tutt'altro che interessato all'approdo in Mediobanca alla presidenza del futuro consiglio di sorveglianza.

E mentre ieri il numero uno di Piazza Cordusio, Alessandro Profumo, è stato impegnato in Germania per Hvb, prima di volare oggi stesso negli States per alcuni appuntamenti, si apprende che risalgono già a diverso tempo fa i primi contatti informali tra le due banche. Per comprendere le ipotesi di crescita interna ed esterna del nuovo possibile colosso (che tra l'altro avrebbe anche il controllo di Mediobanca e Generali), prefigurare scenari, valutare le sovrapposizioni di sportello. Insomma, analizzare le sinergie possibili.

D'altra parte il tempo corre, e non solo perché entro giugno si dovrà chiudere sulla governance di Mediobanca. Impegni corposi attendono infatti in particolare l'istituto milanese, con la sua corsa d'Oltralpe verso Società Generale, i cui vertici hanno ammesso l'interesse italiano. Unicredit preferirebbe chiudere l'operazione all'estero, prima di imbarcarsi nell'aggregazione italiana.



La sede di Unicredit a Milano. Foto di Daniel Dal Zennaro/Ansa

# Generali si terrà Nuova Tirrena

## Il Tar del Lazio respinge le condizioni dell'Antitrust all'operazione con Toro

/ Milano

Cade l'obbligo per Generali di vendere Nuova Tirrena. Questa la decisione del Tar del Lazio che ha respinto le condizioni dell'Antitrust all'acquisizione della Toro, accogliendo invece i ricorsi presentati da Generali e Nuova Tirrena. Il dispositivo della sentenza è stato pubblicato e depositato, mentre non sono ancora note le motivazioni. L'Antitrust, per il momento, non commenta. Per sapere se l'Autorità che vigila sulla concorrenza, che aveva posto come condizione all'operazione di acquisto di Toro proprio la cessione di Nuova Tirrena, ricorrerà al Consiglio di Stato, occorrerà attendere. Il presidente Antonio Catricalà è infatti in attesa di leggere e valutare le motivazioni della decisione prima di decidere eventuali contromos-

se.

Generali, invece, «esprime soddisfazione per l'esito positivo del verdetto del Tar, che conferma la correttezza della posizione assunta dalla compagnia» nella vicenda Toro, commenta dal Leone di Trieste.

Il Tar ha sostanzialmente accolto il ricorso del gruppo contro la decisione dell'Antitrust che lo scorso 4 dicembre ha dato il via libera all'operazione con Toro ponendo però la condizione della cessione della Nuova Tirrena, ritenendo altrimenti l'aggregazione in una situazione di posizione dominante.

Di fatto, il via libera era stato concesso a patto che fosse ceduto «entro un termine congruo» un asset già individuato nel comparto assicurativo, ad un terzo operatore indipendente sia da Generali stessa sia da Mediobanca». Per il garante, infatti, senza le condizioni imposte l'operazione sarebbe stata «susceptibile di determinare la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante su diversi mercati dell'assicurazione danni, in particolare quelli auto».

Ma l'impostazione non è stata ritenuta valida dal Tar del Lazio, che ha accolto i ricorsi proposti da Generali e Nuova Tirrena annullando la delibera impugnata «nei sensi di cui in motivazione» che saranno conosciuti all'atto della pubblicazione delle motivazioni della sentenza.

### BANCA MONDIALE

«Ha violato il codice etico», verso la mozione di sfiducia per Wolfowitz

Il Consiglio esecutivo della Banca Mondiale è pronto a sfiduciare il presidente dell'istituto, Paul Wolfowitz, accusato di aver violato il regolamento etico interno, favorendo il trasferimento, la promozione e l'aumento di stipendio della sua compagna, Shaha Riza, passata dalla Banca Mondiale al dipartimento di Stato. Lo scrive il «Washington Post», che cita fonti dell'istituto, secondo cui i membri del Consiglio non vogliono votare il licenziamento di Wolfowitz per evitare uno scontro aperto con gli Stati Uniti, «azionista» principale della Banca, e sono invece inclini ad adottare una risoluzione nella quale si fa stato della perdita di fiducia nei suoi confronti, con la speranza che

decida a questo punto di dimettersi.

«Il sentimento generale è che ne abbiamo abbastanza - ha detto al quotidiano americano una fonte della Banca mondiale - Siamo d'accordo che ha violato le regole e che non abbiamo più fiducia in lui. Stiamo cercando di capire cosa fare e quale linguaggio usare».

Wolfowitz - che entro ieri avrebbe dovuto scrivere una memoria con le risposte alle accuse mosse - è atteso martedì dinanzi al board dell'istituto. Subito dopo potrebbe arrivare il voto di sfiducia, ricordando che il suo avvocato, Robert Bennett, ha rifiutato di dire cosa farà l'ex numero due del Pentagono se sarà sfiduciato.

# terrafutura

abitare  
produrre  
coltivare  
agire  
governare

pratiche di vita, di governo e d'impresa  
verso un futuro equo e sostenibile

popolare Banca Etica

Fondazione Culturale  
RESPONSABILITÀ ETICA



Firenze Fiera

terrafutura  
mostra - convegno internazionale  
delle buone pratiche di sostenibilità



firenze - fortezza da basso  
18-20 maggio 2007

4ª edizione - ingresso libero  
ore 9.00 - 20.00

[www.terrafutura.it](http://www.terrafutura.it)

Terra Futura è promossa e organizzata dalla Fondazione Culturale Responsabilità Etica Onlus per conto del sistema Banca Etica (Banca Etica, Consorzio Etimos, Etica SGR, Rivista "Valori") e da Adescoop-Agenzia dell'Economia Sociale s.c.

Realizzata in partnership con Arci, Caritas Italiana, Cisl, Fiera delle Utopie Concrete, Legambiente

In collaborazione con: Regione Toscana, Provincia di Firenze, Comune di Firenze, Firenze Fiera SpA, Centro SleCI-Mani Tese, ACLI-Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani, Acquisti Verdi, AGICES-Assemblea Generale Italiana del Commercio Equo e Solidale, AIAB-Associazione Italiana per Agricoltura Biologica, Alleanza per il Clima, AzzeroCO2, CESVOT, CNCA-Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza, Coordinamento Agende 21 locali italiane, Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, CTM altromercato, Fairtrade TransFair Italia, FederBio-Federazione Italiana Agricoltura Biologica e Biodinamica, FIBA-CISL, FISAC CGIL Toscana, Forum Ambientalista, ICEA-Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale, Istituto Nazionale di Bioarchitettura, Legacoop Sociali, Metadistretto Veneto della Bioedilizia, Rete di Lilliput, Rete Nuovo Municipio, WWF, Wuppertal Institut

Media Partner: Valori, Arcoiris Tv, Asca, Carta, Diario, Ecoradio, La Nuova Ecologia, Redattore Sociale, Unimondo, Vita-non profit magazine

Relazioni istituzionali e Programmazione culturale  
Fondazione Culturale Responsabilità Etica  
Via N. Tommaseo, 7 - 35131 Padova  
tel. +39 049/8771129 - fax +39 049/7399760  
fondazione@bancaetica.org



Organizzazione evento  
ADESCOOP-Agenzia dell'Economia Sociale s.c.  
Via Boscovich, 12 - 35136 Padova  
tel. +39 049/8726599 - fax +39 049/8726568  
info@terrafutura.it

